

LA COMPAGNIA AEREA TRANSADRIATICA

antesignana della "Rondine" Italiana

(1926 – 1931)



Una rete di 3.000 Km e tre milioni di chilometri volati senza incidenti apprezzabili. Sono queste le cifre che riassumono la notevole attività svolta in cinque anni dalla Transadriatica, una delle prime compagnie aeree italiane, la sola ad impiegare velivoli terrestri. Quando chiuse i battenti, oltre ad un prezioso bagaglio di esperienze, lasciò in eredità un simbolo, quello della "rondine", che divenne il logo anche della Società Aerea Mediterranea (SAM), la nuova compagnia a capitale pubblico fondata nel 1928, sotto la cui gestione passarono le linee della Transadriatica, dando così inizio alla politica di concentrazione e razionalizzazione dell'aviazione civile nel nostro paese, che portò alla costituzione nel 1934 della prima compagnia di bandiera italiana, la famosa Ala Littoria, anch'essa contrassegnata con il logo della "rondine".

1. LINEA AEREA VENEZIA-VIENNA-VENEZIA
2. LINEA AEREA ROMA-VENEZIA-VIENNA
 - 2.1 Primo Volo Roma-Venezia
 - 2.2 Primo Volo Roma-Vienna
 - 2.3 Inizio dei voli regolari Roma-Venezia
 - 2.4 Volo postale in reciprocità con la O.L.A.G.
3. PRIMO VOLO POSTALE VIENNA-ROMA-VIENNA
4. LINEA AEREA VENEZIA-BERLINO-VENEZIA
5. COLLEGAMENTI AEREI CON LA POLONIA
 - 5.1 Primo Volo Varsavia-Vienna-Venezia-Roma
 - 5.2 Primo Volo Katowice-Varsavia-Vienna-Venezia-Roma
6. VOLO COMMEMORATIVO ARRIVO "PATHFINDER"
7. LINEA AEREA TEMPORANEA ROMA-BUDAPEST-ROMA
8. LINEA AEREA VENEZIA-TRENTO-VENEZIA
9. LINEA AEREA FIRENZE-ROMA-FIRENZE
 - 9.1 Voli di prova Firenze-Roma e viceversa
 - 9.2 Voli inaugurali Firenze-Roma e viceversa
10. PRIMO VOLO RODI-(ATENE)-(BRINDISI)-(ROMA)-VENEZIA
11. LINEA AEREA VENEZIA-MONACO-VENEZIA
12. VIAGGIO AERONAVALE MONACO-VENEZIA-BRINDISI-ALESSANDRIA D'EGITTO
13. LINEA AEREA BUDAPEST-VENEZIA-BUDAPEST



La compagnia nacque sul finire del 1925, ad opera di tre giovani imprenditori di Ancona, i fratelli Bruno, Mario e Renato Morandi, che scelsero come base e sede sociale l'aeroporto del Lido di Venezia (San Nicolò).



Importante fu l'apporto di quel gruppo di piloti che hanno "fatto" il successo della nuova compagnia, onorando successivamente tutta l'aviazione civile italiana.

E sulle carlinghe degli apparecchi presto apparve l'*azzurra rondinella stilizzata*, nata dalla fantasia dell'artista veneziana Amalia Venturini.

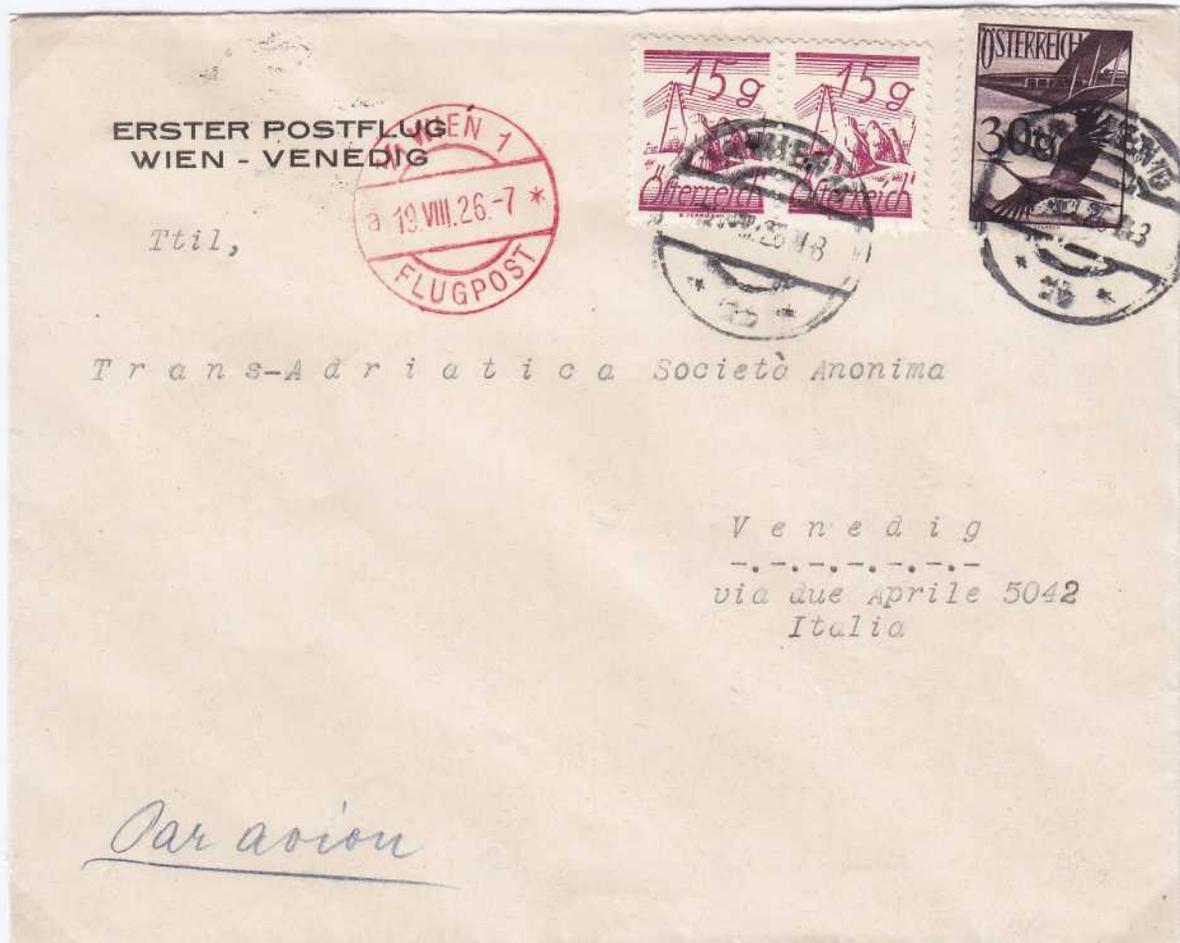
1. LINEA AEREA VENEZIA-VIENNA-VENEZIA



Il 18 agosto 1926, alle ore 11.00, dal campo di San Nicolò al Lido di Venezia decollava per il suo primo volo verso Vienna, lo Junkers F.13 (I-BATB). A pilotarlo erano Riccardo Pasquali e Vincenzo Burattini, con a bordo 4 passeggeri. Unico scalo previsto Klagenfurt. Alle 17.30 giungeva al campo di Aspern.

Da Venezia (p. 18.8.26) a Vienna (a. 18.8.26).
Affrancatura: 2.20 Lire, come da tariffa prevista (superficie/20 gr. 1.00 Lire, posta aerea/20 gr. 1.20 Lire).

Il primo volo di ritorno dall'aeroporto di Aspern, avvenne il giorno successivo, 19 agosto 1926. Il servizio continuò da allora con frequenza trisettimanale, a giorni alterni (lunedì, mercoledì e venerdì oppure martedì, giovedì e sabato) e con sosta la domenica.



Da Vienna (p. 18.8.26) a Venezia (a. 19.8.26).
Affrancatura: 0.60 Scellini, come da tariffa prevista (superficie/20 gr. 0.30 Sc., posta aerea/20 gr. 0.30 Sc.)

2. LINEA AEREA ROMA-VENEZIA-VIENNA

Sulla base delle ottime prove fornite, alla compagnia venne concesso l'esercizio della linea, estesa fino a Roma, per un periodo di dieci anni. La Transadriatica divenne così l'unica linea aerea transalpina in funzione anche durante il periodo invernale.

2.1 Primo volo Roma-Venezia

L'inaugurazione della linea avvenne il 1° febbraio 1927, con partenza dall'aeroporto "Baracca" di Centocelle. Purtroppo, dopo pochi minuti di volo, a causa del maltempo sugli Appennini, l'apparecchio fu costretto a fare ritorno al campo, per cui la partenza del volo inaugurale venne rinviata in data 11/2.



Come si può notare, su questa lettera è stata apposta la firma da parte del Com.te Mario De Bernardi, una delle tante autorità presenti al campo di Centocelle.



Alla posta già annullata in partenza in data 1 febbraio, l'ufficio di Roma aggiunse quella annullata in data 10 febbraio 1927.

Da Roma (p. 10.2.27) a Venezia (a. 11.2.27).
Affrancatura: 1.50 Lire, come da tariffa prevista (superficie/15 gr. 0.60 Lire, posta aerea/15 gr. 0.60 Lire. fermo posta a destino 0.30 Lire).

2.2 Primo volo Roma-Vienna

Da Roma
(p. 10.2.27)
a Vienna
(a. 13.2.27).
Affrancatura:
2.45 Lire, in
eccesso di 5 cent.
rispetto alla
tariffa prevista
(superficie/20
gr. 1.00 Lire,
posta aerea/
20gr. 1.20
Lire, fermo
posta 0.20
Lire).



2.3 Inizio dei voli regolari Venezia-Roma

L'8 aprile 1927 ebbe inizio il servizio postale regolare giornaliero sulla linea Venezia Lido - Roma Centocelle, in coincidenza con la linea Venezia-Vienna. Un collegamento che attirò fin dall'inizio molti viaggiatori, contribuendo a far salire al 60% la percentuale di utilizzo degli aerei della compagnia.



Da Venezia
(p. 8.4.27)
a Roma
(a. 8.4.27).
Affrancatura:
1.20 Lire, come
da tariffa
prevista
(superficie/15
gr. 0.60 Lire,
posta aerea/15
gr. 0.60 Lire)

2.4 Volo postale in reciprocità con la O.L.A.G.

La Transadriatica presto associò nella gestione della linea la compagnia di bandiera austriaca OLAG (Osterreichische Luftverkehrs A.G.). Quindi, dal 20 aprile 1927, la frequenza dei voli da trisettimanale divenne giornaliera.



Il 28 aprile 1927 venne effettuato il primo volo postale da Roma a Vienna, con trasbordo a Venezia della posta, da un aereo della Transadriatica ad uno della OLAG.

Da Roma (p. 28.4.27) a Vienna (a. 28.4.27).
Affrancatura: 1.50 Lire, in eccesso di 5 cent. rispetto alla tariffa prevista (stampe/50 gr. 0.25 Lire, posta aerea/20 gr. 1.20 Lire).

3. PRIMO VOLO POSTALE VIENNA-ROMA-VIENNA

Ad un anno dall'apertura della linea Venezia-Vienna, il 1° agosto 1927, per ragioni di reciprocità, le poste austriache autorizzarono il loro primo dispaccio aereo ufficiale per Roma, via Klagenfurt e Venezia, effettuato dalla società aerea OLAG.



Da Vienna (p. 1.8.27) a Roma (a. 1.8.27). Affrancatura: 0.25 Scellini.

Da Vienna il corriere viaggiava su un apparecchio della compagnia austriaca OLAG fino Venezia, dove veniva trasbordato su uno della Transadriatica per il proseguimento fino a Roma. Il giorno successivo venne effettuato il trasporto di corrispondenza da parte della compagnia italiana, da Roma a Vienna, via Venezia e Klagenfurt.



Per l'occasione sulla corrispondenza in partenza, ma anche su quella in arrivo, venne usato un annullo speciale con due diverse diciture: "Wien" oppure "Wien-Aspern", che non obliteravano l'affrancatura.

*Da Roma (p. 2.8.27) a Vienna (a. 2.8.27).
Affrancatura: 1.45 Lire,
come da tariffa prevista
(stampe/50 gr. 0.25 Lire,
posta aerea/20 gr. 1.20 Lire).*

4. LINEA AEREA VENEZIA-BERLINO-VENEZIA

Al fine di collegare Venezia a Berlino con mezzi celeri, il 30 maggio 1928 un apparecchio della Transadriatica partiva da Venezia al comando di Riccardo Pasquali, trasportando un modesto quantitativo di corrispondenza.

Nel viaggio di ritorno, la corrispondenza diretta a Roma poteva usufruire della coincidenza con la linea Vienna-Venezia-Roma.



*Da Vienna (p. 30.5.28) a Berlino (a. 31.5.28).
Affrancatura: 2.45 Lire,
come da tariffa prevista
(superficie/20 gr. 1.25 Lire,
posta aerea/20 gr. 1.20 Lire)*

5. COLLEGAMENTI AEREI CON LA POLONIA

Dal 18 settembre 1928 Varsavia iniziava ad essere collegata via aerea con il nostro paese. Ciò avveniva usufruendo a Vienna della coincidenza con il volo Varsavia-Vienna della LOT (Polskie Linje Lotnicze).

5.1 Primo volo Varsavia-Vienna-Venezia-Roma

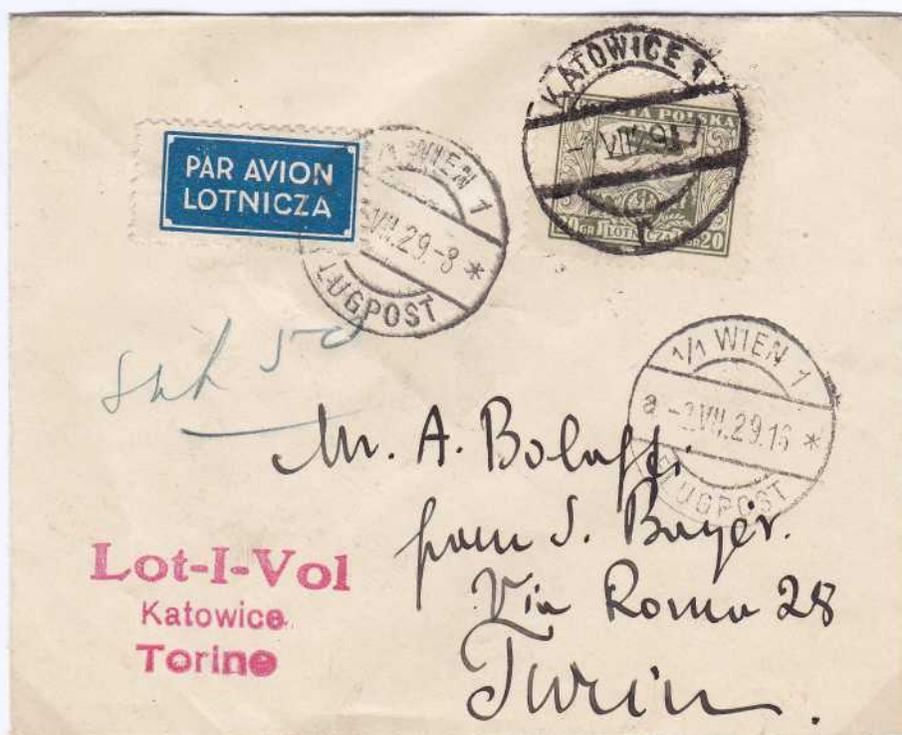


Dalla Transadriatica venne trasportato un piccolo corriere da Varsavia a Venezia (55 pezzi) ed a Roma (57 pezzi). Si trattava del primo inoltro di posta via aerea dalla Polonia in Italia.

*Da Varsavia (p. 18.9.28)
a Roma (a. 19.9.28).
Affrancatura: 0.30 Zloty.*

5.2 Primo volo Katowice-Varsavia-Vienna-Venezia-Roma

Il 1 luglio 1929 altre due città polacche, Katowice e Lwow, inaugurarono un servizio aerostale col nostro paese. Venne trasportato un piccolo corriere, via Varsavia, a Venezia (100 lettere), Torino 50 (lettere) e Roma (100 lettere e 1 cartolina).



*Da Katowice (p. 1.7.29)
a Torino (a. 3.7.29), via
Varsavia (t. 1.7.29) e
Vienna (t. 2.7.29).
Affrancatura: 0.20 Zloty.*



Sulla corrispondenza venne apposto un piccolo timbro, di colore rosso, recante la dicitura "Lot-I-Vol", accompagnato dai nomi delle città collegate.

Da Katowice (p. 1.7.29) a Venezia (a. 3.7.29), via Varsavia (t. 1.7.29) e Vienna (t. 2.7.29).
Affrancatura: 0.20 Zloty.

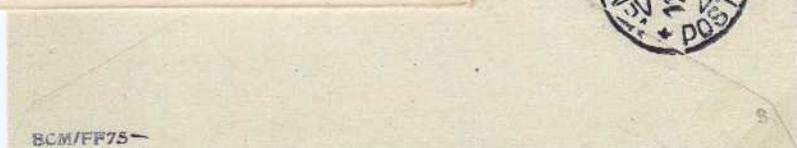
6. VOLO COMMEMORATIVO ARRIVO "PATHFINDER"

Il 10 luglio 1929 giunsero a Roma gli americani Roger Q. Williams e Lewis A. Yacey con il monoplano "Pathfinder", con il quale avevano trasvolato l'atlantico. Da Roma ripartirono il 17 luglio diretti a Venezia, Milano, Parigi e Londra. Per celebrare l'evento vennero predisposte speciali buste spedite a Venezia con il volo di linea della Transadriatica.



Sulle buste venne anche applicato un timbro speciale su due righe, recante la dicitura "Arrival Day of Pathfinder /at Aeroporto del Littorio".

Da Roma, Aeroporto del Littorio (p. 10.7.27) a Venezia (a. 12.7.29). Affrancatura: 0.75 Lire, come da tariffa prevista (superficie nel distretto/ 20 gr. 0.25 Lire, posta aerea/ 15 gr. 0.50 Lire).



BCM/FF75-

7. LINEA AEREA TEMPORANEA ROMA-BUDAPEST-ROMA

In occasione della Fiera Campionaria Internazionale di Budapest, dal 3 al 12 maggio 1930, la Transadriatica organizzò uno speciale servizio tra Roma e Budapest, con scalo a Venezia.



Da Roma-Ferrovia (p. 3.5.30) a Budapest (a. 4.5.30). Affrancatura: 3.20 Lire, come da tariffa prevista (superficie/20 gr. 1.00 Lire, posta aerea /20 gr. 2.00 Lire, fermo posta 0.20 Lire).

Le lettere trasportate furono assai poche. Si può pensare ad una ventina e solo tre recano il bollo di "Roma Centro / Posta Aerea".



Da Roma-Centro (p. 3.5.30) a Budapest (a. 4.5.30). Affrancatura: 3.20 Lire, come da tariffa prevista (superficie/20 gr. 1.00 Lire, posta aerea /20 gr. 2.00 Lire, fermo posta 0.20 Lire).

Il volo di ritorno
Budapest - Roma
avvenne il successivo
8 maggio 1930.



Da Budapest (p. 8.5.30) a Roma
(a. 9.5.30. Affrancatura: 0.64
Fiorini.

8. LINEA AEREA VENEZIA-TRENTO-VENEZIA

Dopo l'estensione dei collegamenti al sud, fino a Brindisi, la Transadriatica si accinse ad estendere i collegamenti al nord, fino a Trento. L'inaugurazione della linea avvenne nei giorni 15 e 16 maggio 1930.



Da Venezia (16.5.30)
a Trento (a. 16.5.30).
Affrancatura: 1.15 Lire,
come da tariffa prevista
(superficie/15 gr. 0.50
Lire, posta aerea/15 0.50
Lire, fermo posta 0.15
Lire).

9. LINEA AEREA FIRENZE-ROMA-FIRENZE

Il fatto che Firenze si trovasse sulla rotta Roma-Venezia fece pensare all'istituzione di uno scalo, per permettere l'inserimento della città nella già discreta rete nazionale, così da agevolare ed incrementare il traffico turistico, tenuto conto che su Venezia convogliavano i voli da Vienna e quelli della SISA da Trieste.

9.1 Voli di prova Firenze-Roma e viceversa



Nella documentazione postale sono conosciute quali date dei voli di prova nei due sensi il 22 luglio e 23 luglio 1930.

Da Firenze (p. 22.7.30) a Roma (a. 23.7.30).
 Affrancatura: 1.35 Lire, in eccesso di 20 cent. rispetto alla tariffa prevista (superficie/15 gr. 0.50 Lire, posta aerea/15 gr. 0.50 Lire, fermo posta 0.15 Lire).



Da Roma, Aeroporto del Littorio (p. 23.7.30) a Firenze (a. 23.7.30). Affrancatura: 0.75 Lire, come da tariffa prevista (superficie nel distretto /15 gr. 0.25 Lire, posta aerea/15 gr. 0.50 Lire).

Sig. Galeazzo Cora,
 Via dei Fossi, 4.
 Firenze.

9.2 Voli inaugurali Firenze-Roma e viceversa

Dalle notizie tratte dalla stampa locale e dalla documentazione postale, sembrerebbe che il volo inaugurale nei due sensi della linea sia avvenuto il 9 agosto 1930. La frequenza dei voli era giornaliera



10. PRIMO VOLO RODI-(ATENE)-(BRINDISI)-(ROMA)-VENEZIA

L'inclusione dello scalo di Rodi sulla linea Istanbul-Atene della società Aero-Espresso Italiana, permise il 4 agosto 1930 di avviare il primo dispaccio aereo diretto da Rodi a Venezia, con trasferimento del corriere a Brindisi, in coincidenza con la linea della Transadriatica Venezia-Ancona-Bari-Brindisi.

Da Rodi, Egeo
(p. 4.8.30) a
Venezia (a. 4.8.30).
Affrancatura:
0.60 Lire.



11. LINEA AEREA VENEZIA-MONACO DI BAVIERA

Il 1° maggio 1931 veniva inaugurata la linea diretta Venezia - Monaco, gestita dalla Deutsche Lufthansa e la compagnia veneziana.



Da Venezia (p. 1.5.31) a Monaco di Baviera (a. 1.5.31).
 Affrancatura: 3.25 Lire, come da tariffa prevista (superficie/20 gr 1.25 Lire, posta aerea/20 gr. 2.00 Lire).



In tale occasione venne realizzato uno speciale timbro commemorativo, di forma rettangolare ed identico per Venezia e Monaco, raffigurante i marchi delle due società aeree e le diciture bilingue "1° Volo Venezia - Monaco" e "1° Flug Munchen - Venedig".

Da Venezia (p. 1.5.31) a Monaco di Baviera (a. 1.5.31). Affrancatura: 3.25 Lire, come da tariffa prevista (superficie/20 gr. 1.25 Lire, posta aerea /20 gr. 2.00 Lire).

Il giorno successivo, 2 maggio 1931, si inaugurava la linea di ritorno Monaco-Venezia. Non fu molta la corrispondenza trasportata sia nel volo di andata che in quello di ritorno. Dovrebbe trattarsi di un centinaio di lettere per volo, delle quali solo 10 ricevettero l'annullo commemorativo con inchiostro violetto, in un primo tempo utilizzato al posto dell'inchiostro nero.



Da Venezia
(p. 1.5.31) a Monaco
di Baviera (a. 1.5.31).
Affrancatura: 3.25
Lire, come da tariffa
prevista (superficie/20
gr. 1.25 Lire, posta
aerea/20 gr. 2.00
Lire).



Da Monaco di
Baviera (p. 2.5.31)
a Venezia
(a. 3.5.31).
Affrancatura:
0.55 Rm, come da
tariffa prevista
(superficie/20 gr.
0.25 Rm, posta
aerea/5 gr. 0.30
Rm.

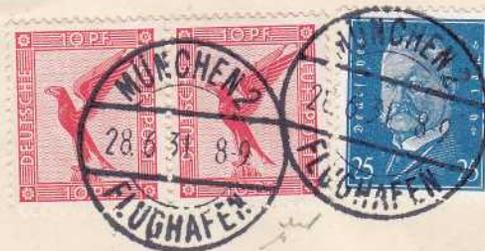
12. VIAGGIO AERONAVALE MONACO DI BAVIERA - VENEZIA - BRINDISI - ALESSANDRIA D'EGITTO

Il 28 giugno 1931, in occasione del viaggio inaugurale della motonave "Victoria" della compagnia di navigazione Cosulich, la Direzione Generale delle Poste, di comune accordo con la Transadriatica, predispose un servizio aereo speciale da Monaco di Baviera a Brindisi (via Venezia), in coincidenza con la partenza dal porto di Brindisi per Alessandria d'Egitto della motonave suddetta.

Anche i quotidiani italiani e tedeschi diedero brevi notizie su questo volo speciale.

Mit Sonderflug nach Brindisi und Expressdampfer "Vittoria" nach Alexandrien!

Mit Luftpost



Herrn S. Bayer
Poste restante
Alexandrien

Da Monaco di Baviera
(p. 28.6.31) ad Alessandria
d'Egitto (a. 30.6.31).
Affrancatura: 0.55 Rm, come
da tariffa prevista (superficie
/ 20 gr. 0.25 Rm, posta
aerea / 5 gr. 0.30 Rm.

A Venezia vennero caricate altre lettere dirette alla motonave, annullate in partenza con il timbro "Venezia / Corrispondenze e Pacchi / Posta Aerea" del 28 giugno. In arrivo, oltre al timbro "Brindisi Posta Aerea", venne apposto anche il timbro di bordo della nave "Lloyd Triestino / M/N Victoria", anch'esso del 28 giugno.

Volo speciale
Venezia-Brindisi



Sig. S. Bayer,
A Bordo Motonave "Victoria"
Brindisi.

Da Venezia
(p. 28.6.31) a Brindisi
(a. 28.6.31), in
coincidenza con l'arrivo
della M/N Victoria
(a. 28.6.31).
Affrancatura:
0.65 Lire..

Mod. 21 P.

PAR AVION
Per via aerea

13. LINEA AEREA BUDAPEST-VENEZIA-BUDAPEST

La linea venne inaugurata il 15 agosto 1931 nel tratto Budapest-Venezia ed il successivo 17 agosto nel tratto Venezia-Budapest. In entrambi i tratti la linea faceva scalo a Klagenfurt (Austria).



Il corriere in partenza da Budapest venne munito di un annullo speciale illustrato di colore rosso raffigurante un aereo ed una carrozza, con la dicitura "Ind.: 9h Erki 13.30 / Budapest - Venezia / Elso Legijarat / 1931 Augustus 15".

La linea fu una delle prime inaugurate in Europa con l'Ungheria. Essa ebbe vita breve, tenuto conto dello stato di difficoltà in cui si trovava la compagnia, dopo la morte dei fratelli Morandi.

Con la nuova convenzione con lo Stato, il 23 dicembre 1931, l'esercizio delle linee già in concessione vennero affidate alla SAM. La Transadriatica spariva, ma rimaneva un simbolo, la "rondine".

Il timbro commemorativo non venne applicato su tutta la posta, come nel caso di questa lettera, che però reca la firma del pilota Nagy, che era alla guida di un Fokker T.38.

